

Monitoraggio fibre di amianto aerodisperse Sintesi attività

Nell'ambito delle attività di monitoraggio svolte da ARPAC, tese alla verifica della corretta attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del progetto "Opere necessarie all'esecuzione della 38th America's Cup presso il sito di Bagnoli" il Dipartimento di Napoli ha implementato campionamenti di aria ambiente finalizzati al monitoraggio delle fibre aerodisperse di amianto, la cui fase analitica è stata eseguita dal Dipartimento Provinciale di Salerno Centro Regionale Radioattività e Laboratorio Regionale Amianto.

Attualmente non esistono norme europee o nazionali che definiscano i livelli di concentrazione di fibre di amianto in aria outdoor. Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO Air Quality Guidelines for Europe, 2000) affermano che *"non è possibile definire un livello di esposizione sicuro all'amianto, poiché non si conosce una soglia al di sotto della quale il rischio sia assente. L'esposizione dovrebbe pertanto essere mantenuta al livello più basso possibile."* Sebbene non sia un valore indicato dall'OMS, è prassi fare riferimento al valore di 1 fibra al litro come rappresentativo dell'esposizione media della popolazione. (EHC 53 (WHO, 1986) Capitolo 5 – Environmental Levels and Human Exposure § 5.1.3) In mancanza di un supporto normativo specifico per i monitoraggi outdoor e per quanto disponibile nelle risorse analitiche attuali di ARPAC, è stato preso a riferimento il DM 06/09/94 *"Determinazione quantitativa delle concentrazioni di fibre di amianto aerodisperse in ambienti indoor"* – Allegato 2 metodo A Microscopia Ottica in Contrasto di Fase.

Il risultato finale analitico viene espresso in termini di numero di fibre per litro d'aria (ff/L), (con limite di quantificazione pari a 0.42¹), secondo il criterio di conteggio che prevede di considerare ogni particella di forma allungata avente lunghezza superiore a 5 micron, diametro inferiore a 3 micron e rapporto lunghezza diametro superiore a 3:1.

Le postazioni di prelievo sono state individuate nelle immediate adiacenze dei due laboratori mobili ARPAC, posti per il monitoraggio della Qualità dell'Aria installati in Bagnoli presso parcheggio di pertinenza di Città della Scienza ed in Via Coroglio, tanto anche per consentire dati confrontabili nel tempo campionati in postazioni fisse e definite.

In sostanza il valore di 1,67 ff/L (fibre per litro) emerso dal prelievo dello scorso 18 giugno fa riferimento alla rilevazione delle fibre aerodisperse, con una tecnica che permette il conteggio di fibre di qualsiasi natura presenti. Sulla base, dunque, del valore ritrovato su uno dei campioni finora prelevati, in accordo con ASL, ha disposto di incrementare la frequenza dei campionamenti volti alla ricerca di fibre aerodisperse e inoltre di estendere i campionamenti anche alle altre matrici coinvolte nella realizzazione delle opere. Sulla base dei risultati, che verranno pubblicati nella sezione tematica del sito arpacampania.it, si potrà valutare l'esecuzione di ulteriori indagini.

Sintesi dei campionamenti e risultati analitici condotti

Data campionamento	Postazione	RDP	Risultato	Limite Quantificazione
24.03.2026	Città della Scienza 40.805622 14.173979	202603945 del 15/05/2026	< LdQ	0.42
24.03.2026	Via Coroglio 40.812796 14.167621	202603946 del 15/05/2026	< LdQ	0.42
26.05.2026	Città della Scienza 40.805622 14.173979	202608354 del 29.06.2026	< LdQ	0.42
26.05.2026	Via Coroglio 40.812796 14.167621	202608355 del 29.06.2026	< LdQ	0.42
18.06.2026	Città della Scienza 40.805622 14.173979	202610313 del 29.06.2026	< LdQ	0.42
18.06.2026	Via Coroglio 40.812796 14.167621	02610316/rev.1 del 29.06.2026	1,67 ff/l	0.42
06.07.2026	Città della Scienza 40.805622 14.173979	In itinere		
06.07.2026	Via Coroglio 40.812796, 14.167621	In itinere		

¹Il limite di quantificazione è la minima concentrazione di un analita che può essere misurata con affidabilità quantitativa e incertezza accettabile